

INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE SUL RISCHIO INDUSTRIALE

DITTA SILGA S.p.a.
Via C. Marx n.54

PREMESSA

Nella seduta del 16 febbraio 2007, il Consiglio dei ministri ha approvato le nuove "Linee Guida per l'informazione alla popolazione" che si trovi a vario titolo nelle zone ove sono ubicati stabilimenti industriali a rischio di incidente rilevante.

Ai cittadini devono essere infatti fornite informazioni sia sulla natura del rischio e sui danni sanitari ed ambientali che esso può indurre sia sulle pertinenti misure di autoprotezione per mitigare gli effetti di un evento incidentale nonché sui sistemi di allarme da attivare in caso di emergenza al fine di favorire una tempestiva adozione di corrette norme comportamentali.

Le Linee Guida sono state predisposte dal Dipartimento della protezione civile in collaborazione con i Ministeri interessati e gli enti territoriali ai sensi del D.Lgs. 334/99 (recepimento della direttiva comunitaria 96/82 "direttiva Seveso" sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose)

È compito del Comune sviluppare e adattare al proprio territorio le informazioni comunicate dall'azienda ed elaborate per ottenere uno strumento tecnico-operativo di supporto alla gestione dell'informazione alla popolazione sia per gli aspetti preventivi che per quelli in emergenza.

Le Linee Guida superano la passata impostazione dello schema di progettazione dell'informazione "in quanto, oggi, è la norma stessa ad individuare i soggetti ai quali è destinata l'informazione e, tramite la Scheda di informazione, ad offrire le conoscenze utili e le indicazioni necessarie a rispondere all'interrogativo di "cosa comunicare".

"Come comunicare" è il passo successivo, che richiede lo sviluppo di specifiche tecniche, modalità e strumenti, anche innovativi, così come proposto dalle Linee Guida.

Al fine di raggiungere i destinatari dell'informazione in modo ampio e maggiormente efficace, le Linee Guida propongono di utilizzare differenti canali di comunicazione, "con particolare attenzione a quelli più innovativi le cui potenzialità sono ormai ampiamente riconosciute, senza per altro trascurare quelli più tradizionali." Per la divulgazione di informazioni sul rischio di incidente, il primo canale di comunicazione proposto dalle Linee Guida è proprio il WEB, che si affianca ad iniziative tradizionali quali assemblee pubbliche, sportello informativo comunale, esercitazioni, diffusione di opuscoli e gadget.

Il messaggio informativo deve raggiungere tutti i soggetti interessati dal rischio attraverso un sistema di diffusione capillare, integrato dalla promozione di adeguate azioni finalizzate a stimolare la partecipazione attiva ed il coinvolgimento dei cittadini, in modo da assicurare una efficiente gestione del territorio da parte delle Autorità pubbliche preposte, nei casi di emergenze di natura industriale."

LA GESTIONE DI UN'EMERGENZA INDUSTRIALE

Che cos'è un Rischio?

Il Rischio è la possibilità che, date determinate circostanze, si verifichi un danno alla salute, ai beni e alla sicurezza della popolazione nonché all'ambiente circostante.

Si possono identificare due tipologie di rischio:

Rischi Prevedibili Per rischi prevedibili si intendono quei rischi la cui manifestazione può essere rilevata anticipatamente tramite un costante monitoraggio del territorio (es. Nevicate e Gelate eccezionali, Nubifragi , Trombe d'aria ecc.).

Rischi Imprevedibili Per rischi imprevedibili si intendono quei rischi che si manifestano senza alcun segno che li anticipi. Generalmente derivano dall'operato dell'uomo e in rari casi, come i sismi, sono di origine naturale (Incidente Rilevante di Origine Industriale Incidente da Trasporto di Sostanze Pericolose, incendi ecc.)



Lo stabilimento industriale SILGA, utilizzando sostanze pericolose, viene annoverato tra quegli stabilimenti che possono avere incidenti che coinvolgono le aree esterne di lavoro.

Nella Tabella seguente sono elencate le distanze che intercorrono tra lo stabilimento e le principali aree di interazione con la popolazione :

Infrastrutture area comunale	Distanza dall'azienda (m)
Via Carlo Marx	25
Via Fratelli Branconi	100
Via S. D'Acquisto	250
Via Che Guevara	260
Via Fisarmoniche	150
Via Anders	180
Via Moreschi	200
Via G. Cognini	340
Via Dante Alighieri	500
Castelfidardo	2700
Campanari	700
Contrada Moro selva	800
Contrada Butolo	1800
Linea ferroviaria AN PS	1700
Crocette	900

INFORMAZIONE SULLE TIPOLOGIE DI EFFETTI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE PER LA POPOLAZIONE E PER L'AMBIENTE

Anche se non sono state identificate condizioni anomale incidentali che coinvolgono le attività della popolazione e l'ambiente (in quanto le potenziali concentrazioni di sostanze pericolose sono tali che gli effetti sono limitati e interni allo stabilimento), in linea di

principio non possiamo escludere la possibilità di un coinvolgimento anche marginale degli ambienti esterni circostanti lo stabilimento SILGA .

Si riportano di seguito alcune informazioni utili per la popolazione così che, attenendosi a queste semplici regole comportamentali, possa eliminare eventuali conseguenze per la salute.

SEGNALAZIONE DI UNA EMERGENZA

Essendo lo stabilimento dislocato su diverse aree la comunicazione di un evento incidentale avviene attraverso gli altoparlanti di stabilimento, Pertanto se si sente la comunicazione di un'emergenza ci si deve allontanare dall'area dello stabilimento o chiudersi dentro casa.

L'emergenza che coinvolga un'area esterna dello stabilimento, viene segnalata anche al Comune che si attiverà per le comunicazioni di servizio assieme alla Prefettura di Ancona.

COSA FA IL COMUNE ? MA ANCHE COSA DEVE FARE IL CITTADINO ?

La sensibilità verso le problematiche di Protezione Civile, acuitasi nel corso di questi ultimi anni, ha portato il Legislatore ad approntare una serie di norme, a carattere Nazionale e Regionale, per fronteggiare in maniera sempre più adeguata le calamità antropiche, assegnando un ruolo fondamentale alle Amministrazioni Comunali.

In base a queste norme, quindi, il Comune deve dotarsi di una pianificazione di emergenza in caso di incidente rilevante, che coinvolga la popolazione attraverso le informazioni acquisite dallo stabilimento.

Il Piano comunale di Protezione Civile rappresenta quindi lo strumento con il quale l'Amministrazione Comunale intende gestire le emergenze derivanti da incidenti rilevanti che possono verificarsi nel territorio.

Il suo scopo principale è quindi:

- individuare e informare sui principali rischi presenti all'interno del territorio comunale
- proporre misure di prevenzione e informazione dei rischi
- stabilire le procedure per la gestione informativa dell'emergenza

IL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI CASTELFIDARDO

Nella consapevolezza che non esiste il piano di protezione civile perfetto, si è cercato di collaborare con la prefettura considerando la semplicità delle informazioni che devono essere comunicate, senza eccedere in dettagli poiché l'evento emergenziale, anche se prevedibile, nella realtà si verifica in modo sempre diverso dalla più azzeccata delle previsioni.

COMPORAMENTI GENERALI IN CASO DI EMERGENZA :

Ricorda che la tua protezione dipende soprattutto dalla tua capacità di risposta alla situazione e dai comportamenti che ne derivano.

Una prima reazione di paura e di ansia è normale: anzi serve a proteggerti.

È fondamentale apprendere le norme di comportamento in caso di emergenza prima che questa si presenti.

PROTEGGI TE STESSO, se sei vicino all'evento incidentale (presso lo stabilimento) mettiti al sicuro, allontanandoti, dalla scena dell'evento.

RICORDATI CHE:

- è importante non intralciare le operazioni di soccorso e attenersi alle disposizioni date dalle forze dell'ordine e dai soccorritori.
- è necessario seguire le indicazioni degli operatori dei servizi di emergenza (la tua collaborazione in tali evenienze è preziosa).
- è importante sintonizzarti, se possibile su radio ARANCIA (fm 103.8) e televisione sul TG3 regionale; dove i programmi in caso di emergenza possono essere interrotti, per diramare avvisi alla popolazione di Castelfidardo e dintorni e fornire aggiornamenti relativi all'incidente in corso

SE SEI IN CASA, è utile tenere a portata di mano anche se si pensa che non possono servire:

- una radiolina a batterie, una torcia elettrica, candele e accendino, batterie di scorta, un cellulare o telefono fisso

INOLTRE:

- Non andare a prendere bambini o famigliari in strutture pubbliche o private in quanto le strutture stesse sono in grado di garantire la sicurezza delle persone.
- non recarti sul luogo dell'emergenza anche se pensi di avere un familiare o un conoscente coinvolto
- contatta il seguente numero telefonico comunale :071/780404.
- per avere notizie su feriti ricoverati rivolgiti agli Uffici Relazioni con il Pubblico degli ospedali più vicini Osimo, Loreto ti sarà eventualmente comunicato via radio o televisione la possibilità di comunicare attraverso numeri forniti per l'emergenza.

ANCHE SE NON SEI COINVOLTO LA TUA COLLABORAZIONE PUÒ ESSERE PREZIOSA:







- evita di chiamare i servizi di emergenza se non per situazioni di reale pericolo.
- rinvia, se possibile, visite a parenti o accertamenti ambulatoriali e di controllo non urgenti, perché tutto il personale degli ospedali viene di norma impiegato per dare assistenza ai feriti.
- il trasporto pubblico potrebbe essere momentaneamente sospeso.





COSA DEVE FARE IL CITTADINO

Cosa fare in caso di incidente chimico/industriale

L'allarme si annuncia con un altoparlante che comunica l'emergenza

In caso di allarme occorre seguire i comportamenti elencati di seguito:

-  Mantenere la calma.
-  Chiudersi in casa o raggiungere il più vicino rifugio al chiuso.
-  Se si è in automobile fermarsi, chiudere i finestrini e spegnere il condizionatore.
-  Se si è in un edificio, chiudere porte e finestre, sigillarle e starne lontano quanto più possibile.
-  Ascoltare TV e radio locali per seguire le istruzioni e tenersi informato sull'evoluzione dell'emergenza.
-  Spegnere i sistemi di riscaldamento e di condizionamento.

-  Interrompere l'erogazione di gas domestico, non fumare, non accendere fuochi, non provocare scintille.
-  Non usare né telefoni fissi, né telefoni cellulari!! Le linee devono essere lasciate a disposizione dei soccorritori.
-  Non uscire per nessuna ragione fino al termine dell'emergenza e non andare a prendere i bambini a scuola: sono assistiti dal personale addetto.
Il cessato allarme si annuncia con l'altoparlante, con le radio e le tv locali. Al cessato allarme attenersi alle informazioni diffuse dagli organi preposti alla gestione dell'incidente, radio e tv.
-  Consultare il sito internet del comune per avere maggiori informazioni.